



**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
A SOSTEGNO DI PROGETTI CULTURALI PER BERGAMO BRESCIA CAPITALE ITALIANA DELLA
CULTURA 2023**

1. PREMESSE E OBIETTIVI

1. La designazione delle città di Bergamo e Brescia a Capitale della Cultura per l'anno 2023, avvenuta in via straordinaria con il cosiddetto Decreto Rilancio – D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in L. 17 luglio 2020 n. 77 - al fine di promuovere il rilancio socioeconomico e culturale dell'area maggiormente colpita dall'epidemia da Covid-19, costituisce un'occasione unica per comunicare la capacità di ricostruzione e rigenerazione del tessuto sociale delle comunità urbane. Le due città hanno pertanto approvato il Dossier "La città Illuminata", successivamente presentato al Ministero della Cultura, nel quale vengono esplicitate le linee guida del progetto unitario di iniziative finalizzate a incrementare la fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale durante l'anno di riferimento;
2. Obiettivo del presente bando è favorire lo sviluppo di una progettualità originale, **creativa, diffusa, inclusiva, coinvolgente ampliando l'offerta culturale cittadina**, mediante l'erogazione di contributi a sostegno di **progetti per iniziative culturali per l'anno 2023 da tenersi esclusivamente nel territorio del Comune di Brescia**.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

Lo stanziamento finanziario messo a disposizione per il presente avviso è pari a € **300.000,00** come definito dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 403 del 21.09.2022.

3. SOGGETTI DESTINATARI

1. Possono chiedere il contributo, organizzazioni private non aventi finalità di lucro, legalmente costituite già alla data del 31.12.2021, con esperienza in ambito culturale, per iniziative, attività e manifestazioni che non abbiano finalità di lucro, con l'esclusione dei partiti o loro articolazioni politico organizzative o di gruppi parlamentari, ex art. 7 L. n.195/1974.
2. Il contributo può essere richiesto singolarmente o da più soggetti aggregati in rete, con un capofila che risulterà proponente e responsabile della proposta progettuale. La rete deve essere formalizzata con apposito accordo di partenariato sottoscritto da parte di ciascun soggetto nel quale siano esplicitate le modalità di collaborazione nonché l'impegno a realizzare le parti di competenza. Detto accordo, redatto secondo lo schema allegato, dovrà essere presentato unitamente alla richiesta di contributo. Possono essere soggetti partner gli stessi soggetti di cui al punto 1 del presente articolo.

COMUNE DI BRESCIA
Comune di Brescia - PG
Protocollo N.0315587/2022 del 10/10/2022
Firmatario: MARCO TRENTINI

3. È ammessa la presentazione di una sola domanda in qualità di soggetto capofila. Non possono presentare richieste di contributo i soggetti partecipati dal Comune di Brescia, che potranno partecipare in qualità di partner.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Tutti i soggetti ammessi a partecipare (proponente ed eventuali partner) devono possedere i seguenti requisiti:

- essere soggetto giuridico legalmente costituito già alla data del 31.12.2021 (in caso di sopraggiunte e più recenti variazioni nella forma giuridica e statutaria, deve poter essere dimostrata una continuità di attività antecedente a tale data), con esperienza in ambito culturale (solo per il capofila);
- assenza di ogni condizione o situazione che impedisca la contrattazione con la Pubblica Amministrazione, facendo integrale riferimento a quanto previsto dall'art. 80 del Decreto Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- assenza di procedure fallimentari;
- assenza di contenziosi in corso con il Comune di Brescia o insolvenza a qualsiasi titolo nei confronti dello stesso per la quale non sia stato concordato un piano di rientro;
- insussistenza di gravi violazioni relative alle norme in materia di contribuzione previdenziale, fiscale, assicurativa;
- insussistenza – alla data di scadenza del presente avviso – di morosità relativa a spazi avuti in concessione o locazione dal Comune di Brescia, per cui non sia previsto un piano di rientro.

I requisiti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda fino all'erogazione del contributo e dichiarati sotto forma di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 e 47 D.P.R. n.445/2000, con possibilità di verifiche a campione.

5. PROGETTI AMMISSIBILI

Coerenza con le linee programmatiche di BGBS 2023

I progetti candidabili **che riguardano iniziative, manifestazioni e attività da tenersi nel territorio del Comune di Brescia**, dovranno evidenziare una coerenza con la visione complessiva espressa nel Dossier di programmazione, reperibile sul portale istituzionale del Comune di Brescia > Servizi > Arte, cultura, turismo, creatività e innovazione > Bergamo e Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023 > Il Dossier. In esso sono, tra l'altro, esplicitate le quattro macroaree tematiche identificate durante il percorso di attivazione e ascolto, intese come linee preferenziali in cui indirizzare le capacità progettuali.

Tipologia

Le progettualità ammissibili potranno consistere in eventi singoli o rassegne inerenti allo spettacolo dal vivo, arti performative e arte cinematografica, in attività di laboratorio, aggregazione e inclusione sociale mediante attività culturali o altre tipologie di iniziative di riscoperta e valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale, al fine di arricchire l'offerta culturale di qualità della città.

Dimensionamento

Sono ammessi progetti che presentino costi pari ad almeno € 25.000,00.

Incompatibilità

Non sono ammesse candidature di progetti già presentati nell'ambito dell'Avviso per la concessione di contributi a progetti culturali di prossimità pubblicato da questo Ente in data 15

luglio 2022 sulla base dei criteri approvati dalla Giunta comunale con propria deliberazione n. 277 del 6 luglio 2022.

Nel caso in cui si presenti istanza di partecipazione al presente Avviso relativamente a un progetto per il quale si sia già presentata istanza nell'ambito della sopra citata procedura, la precedente domanda si considererà annullata.

Cumulo

Il contributo oggetto del presente bando non è cumulabile con altri contributi erogati dal Comune di Brescia per la medesima iniziativa. È invece cumulabile con altre forme di sostegno riconosciute da altri soggetti pubblici e/o privati, che dovranno essere, in tal caso, obbligatoriamente dichiarate nelle entrate di progetto.

Periodo di riferimento

Le iniziative dovranno svolgersi in spazi pubblici o privati aperti al pubblico, al chiuso o all'aperto, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023.

6. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda andrà presentata esclusivamente mediante la modulistica predisposta e utilizzando gli schemi allegati. La domanda, qui allegata sotto forma di fac simile da non utilizzarsi per la presentazione, è compilabile in forma telematica sul portale del Comune di Brescia www.comune.brescia.it >Servizi On Line>Informalavoro e Bandi e contiene le dichiarazioni in relazione ai requisiti di partecipazione, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le domande andranno presentate entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 21 NOVEMBRE 2022.

Farà fede l'orario determinato dal sistema informatico del Comune di Brescia.

La domanda dovrà essere, a pena di esclusione, sottoscritta ove richiesto e debitamente compilata in ogni sua parte.

La sottoscrizione potrà essere apposta con firma digitale oppure in forma autografa sul modulo che verrà generato, che andrà poi caricato nel sistema.

Le domande prive della sottoscrizione del legale rappresentante o presentate per conto di terzi o giunte oltre il termine stabilito saranno automaticamente escluse.

La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo, attualmente stabilita in € 16,00, fatte salve le esenzioni previste dalla normativa. In questo ultimo caso, andranno specificati sulla domanda gli estremi normativi del diritto all'esenzione.

Il pagamento dell'imposta di bollo può essere assolto mediante:

- apposizione della marca fisica sulla domanda di partecipazione e annullato effettuato ai sensi dell'art. 12 del d.p.r. n. 642/1972. In questo caso il richiedente dovrà conservare la domanda in originale per eventuali successivi controlli;
- pagamento del valore corrispettivo della marca mediante pagoPA. In questo caso il richiedente dovrà fornire copia della ricevuta del pagamento effettuato.

Allegati necessari

Alla domanda compilata telematicamente andranno allegati i seguenti documenti:

- proposta progettuale, contenente lo schema di bilancio dell'iniziativa, redatta secondo lo schema allegato (All. 1)
- atto costitutivo
- statuto, nell'ultima versione approvata
- qualora atto costitutivo e statuto, per la natura del soggetto, non siano disponibili, dichiarazione rilascio codice fiscale o partita Iva da parte dell'Agenzia delle Entrate

- accordo di collaborazione, in cui andrà specificata la modalità di partecipazione di ciascun partner, nel caso di partecipazione in rete di più soggetti, redatto secondo lo schema allegato (All. 2);
- dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti da parte di ciascun partner, corredata da copia documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante, redatta secondo lo schema contenuto nell'All. 2
- attestazione di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 136/2010), redatta secondo lo schema allegato (All. 3);
- fatta eccezione per i casi di esenzione, marca da bollo da € 16,00 ovvero copia della ricevuta del pagamento dell'imposta di bollo tramite PAGOPA, qualora il richiedente abbia optato per questa soluzione;
- copia del codice fiscale e del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante (sottoscrittore della domanda)
- consenso al trattamento dei dati personali, contenuto nel modulo telematico di presentazione della domanda

La dichiarazione di responsabilità – art. 28,2° comma D.P.R. 600/73 – concessione di contributi soggetti o non soggetti a ritenuta del 4%, andrà invece presentata dai soggetti riconosciuti beneficiari su richiesta dell'Amministrazione per consentire la liquidazione dell'acconto.

Il Responsabile del Procedimento potrà richiedere ai soggetti partecipanti eventuali chiarimenti o integrazioni ritenute necessarie, che andranno prodotti entro 10 giorni dalla data della richiesta; in caso di mancato riscontro entro il termine stabilito, la domanda si considererà come ritirata.

7. RISORSE DISPONIBILI E LIMITI DI FINANZIAMENTO PER OGNI PROGETTO

Premesso che l'importo complessivo dei contributi erogabili è pari a € 300.000,00, il contributo massimo erogabile per ogni progetto è pari a € 40.000,00.

Il contributo non potrà in ogni caso superare l'80% delle spese preventivate.

Il contributo è al lordo della ritenuta di legge del 4% ex art. 28 del D.P.R. 600/1973; l'erogazione avverrà al netto della suddetta ritenuta, qualora applicabile.

Nel rispetto del principio generale del pareggio di bilancio da parte dei soggetti beneficiari, il contributo non potrà essere superiore alla differenza fra il totale delle uscite ed il totale delle entrate (al netto del contributo) relative alla realizzazione della manifestazione.

Tutte le spese dovranno essere direttamente imputabili al progetto, compatibili e congrue con le azioni ivi previste, riferite ad attività strettamente funzionali alla realizzazione dell'iniziativa e sostenute nel periodo di preparazione-svolgimento del progetto stesso.

8. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Al termine di una prima istruttoria di ammissibilità formale svolta dagli uffici del settore Cultura, Musei e Biblioteche, le domande ritenute ammissibili saranno trasmesse ad una apposita Commissione, composta da soggetti in possesso di comprovata esperienza in materia culturale e presieduta da un dirigente del Comune di Brescia, nominata con determinazione dirigenziale da parte del Responsabile del procedimento, che provvederà alla valutazione di merito dei progetti presentati e all'attribuzione di un punteggio per ciascuna proposta.

L'istruttoria tecnica – valutazione di merito sarà svolta sulla base dei criteri di seguito riportati:

AMBITI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	PUNTEGGIO
CARATTERISTICHE DI PROGETTO → MAX 60		

<p>Coerenza con le linee programmatiche espresse nel Dossier BGBS2023</p> <p>Verrà valutata la connessione esplicitata dal progetto con la visione delineata nel dossier ed in particolare con le aree tematiche ivi evidenziate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • assente o scarsa • livello sufficiente • buon livello • ottimo livello 	<p>Max 15 0 pt da 1 a 5 Pt da 6 a 10 pt da 11 a 15 pt</p>
<p>Qualità e originalità della proposta</p> <p>Verranno valutate la qualità artistica e culturale della proposta nel suo insieme (qualità del programma artistico, ampia articolazione degli appuntamenti, valorizzazione del patrimonio nella scelta degli spazi, ampio potenziale di partecipazione) e la capacità di costituire un arricchimento in termini di varietà dell'offerta culturale cittadina</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa qualità o mancanza di criteri per valutare la qualità • livello sufficiente • buon livello • ottimo livello 	<p>Max 20 Da 1 a 5 pt Da 6 a 10 Pt Da 11 a 15 pt Da 16 a 20 pt</p>
<p>Attrattività della proposta</p> <p>Verrà valutata positivamente la presenza nella programmazione di artisti e relatori di alto valore artistico e culturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa presenza • Media presenza • Buona presenza • Ampia presenza 	<p>Max 15 0 pt da 1 a 5 Pt da 6 a 10 pt da 11 a 15 pt</p>
<p>Piano della comunicazione sarà valutata la capacità dell'ente di sviluppare una campagna di comunicazione strutturata, di diversificare i canali raggiungendo diversi target, di avvalersi di artisti, creativi e imprese culturali nello studio della campagna.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • livello minimo o mancanza di criteri per la valutazione • buon livello • ottimo livello 	<p>Max 10 0 pt Da 1 a 5 Pt Da 6 a 10 pt</p>
CARATTERISTICHE ED ESPERIENZA DEL RICHIEDENTE /DEI SOGGETTI IN RETE→ MAX 40		
<p>Struttura organizzativa</p> <p>Verrà valutata la presenza di una struttura organizzativa articolata su più funzioni (organigramma funzionale: es. Amministrazione/comunicazione/produzione/programmazione....) in grado di gestire i processi dell'iniziativa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • livello sufficiente • buon livello • ottimo livello 	<p>Max 10 pt 0 pt Da 1 a 5 Pt Da 6 a 10 pt</p>
<p>Capacità di cofinanziamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • oltre il 40% • oltre il 20 e fino al 40% • 20% 	<p>Max 5 5pt 3 pt 0 pt</p>
<p>Esperienza per manifestazioni analoghe</p> <p>Verrà valutata l'esperienza specifica</p>		<p>Max 25</p>

dell'organizzazione e dei <i>curriculum vitae</i> dei componenti dell'organizzazione, dimostrata dalla relazione delle attività svolte negli ultimi tre anni	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa o sufficiente • buona • ottima 	Da 0 a 8 pt Da 9 a 16 Pt Da 17 a 25 pt
MASSIMO PUNTEGGIO		100

La somma dei punteggi assegnati dalla Commissione per ognuno dei criteri sopra definiti corrisponderà al punteggio finale attribuito ad ogni singolo progetto.

Avranno diritto all'inserimento in graduatoria i progetti riportanti un punteggio totale minimo di 55 punti.

I contributi verranno assegnati seguendo l'ordine della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

In caso di parità di punteggio tra più progetti avrà precedenza il progetto che presenta la maggior percentuale di cofinanziamento.

La graduatoria verrà approvata con determinazione dirigenziale del Responsabile del Procedimento e pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Brescia.

Ai soggetti che avranno presentato domanda sarà data informazione in merito all'esito della richiesta presentata secondo le seguenti modalità:

- mediante specifica comunicazione in caso di esito negativo con esclusione dal beneficio;
- mediante la pubblicazione della graduatoria in caso di esito positivo con assegnazione del beneficio; tale pubblicazione varrà come notifica dell'assegnazione del contributo.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, L. 241/90, si rende noto che avverso il provvedimento è esperibile il ricorso giurisdizionale al TAR secondo le modalità di cui al D. lgs. 2 luglio 2010 n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento all'Albo pretorio del comune.

9. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Il soggetto beneficiario/capofila e gli eventuali partner sono responsabili della realizzazione del progetto coerentemente con la proposta presentata e approvata in sede di partecipazione al presente avviso; eventuali variazioni al progetto dovranno essere preventivamente e per iscritto comunicate e motivate.

Il soggetto beneficiario/capofila e gli eventuali partner per le parti di competenza si assumono tutti gli oneri, i rischi di gestione e le responsabilità inerenti all'attività per la quale viene richiesto il contributo, intendendosi l'Amministrazione Comunale esonerata da qualsiasi genere di responsabilità.

Il soggetto beneficiario/capofila e gli eventuali partner sono tenuti alla totale gestione in autonomia delle iniziative ottemperando agli obblighi connessi con l'ottenimento di permessi, autorizzazioni e licenze, alla regolarità degli allestimenti quali palchi, pedane, service audio/luci con le eventuali certificazioni necessarie, alla richiesta di allacciamenti, al pagamento degli oneri SIAE se dovuti, agli adempimenti previdenziali e assicurativi e in genere a quanto necessario per il corretto svolgimento delle iniziative stesse anche in riferimento alle normative in tema di sanità e sicurezza vigenti al momento della realizzazione del progetto nonché alla normativa in materia di sicurezza per le attività di pubblico spettacolo.

Il soggetto beneficiario è altresì tenuto ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti per i beneficiari di contributi pubblici diretti e indiretti (L. 124/2017 commi 125-128 dell'articolo unico).

10. AGEVOLAZIONI

I progetti ammessi a contributo potranno usufruire delle seguenti agevolazioni:

- In caso di necessità di utilizzo di suolo pubblico, esenzione dal pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico in osservanza all'art. 9, comma 1, lettere a) e k), del Regolamento vigente per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- disponibilità di sale pubbliche a titolo gratuito, qualora necessario (è a cura del soggetto proponente la verifica della disponibilità e dell'adeguatezza dello spazio richiesto rispetto all'iniziativa proposta)
- esenzione dal pagamento del servizio di assistenza della vigilanza urbana, predisposta dal Settore Polizia Locale secondo necessità, compatibilmente con le esigenze del servizio, ai sensi dell'art. 37 comma 2 del vigente Regolamento di Polizia Locale.

11. MATERIALE PROMOZIONALE E UTILIZZO LOGO BGBS2023

Il materiale promozionale e le comunicazioni relative all'iniziativa finanziata dovranno riportare l'indicazione del sostegno del Comune di Brescia al progetto, con le modalità che verranno comunicate ai beneficiari.

I progetti finanziati riceveranno anche il patrocinio del Comune di Brescia, saranno considerati parte del palinsesto di Bergamo Brescia Capitale della cultura 2023 e potranno pertanto utilizzarne il logo – modulo grafico e i segni distintivi, attenendosi strettamente alle indicazioni contenute nelle *Linee guida per l'utilizzo non commerciale del logo e di altri segni distintivi di BERGAMO BRESCIA CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2023*, approvate dalla Giunta Comunale con delibera n. 107 del 23 marzo 2022 e nel relativo Manuale d'uso, cui si fa integrale riferimento.

Per verificare il rispetto dell'utilizzo del modulo grafico l'utilizzatore deve fornire al Settore Cultura, Musei e Biblioteche - Ufficio Capitale della cultura del Comune il materiale grafico al fine di ottenere l'autorizzazione alla pubblicazione.

12. SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Le spese documentate dovranno essere congruenti rispetto al progetto, intestate al capofila o ai partner, in coerenza con quanto stabilito a preventivo, ed effettuate con strumenti tracciabili ad essi giuridicamente riconducibili. Le spese dovranno essere sostenute nell'anno 2023.

Sono considerate spese ammissibili e rendicontabili:

- costi per il personale strutturato e non strutturato (personale dipendente, contratti di collaborazione, prestazioni professionali etc.), specificando il numero di ore imputabili all'attività e il relativo costo, orario e complessivo;
- costi per il personale volontario (assicurazione, formazione se direttamente connesse all'iniziativa);
- spese per forniture e servizi direttamente connessi alla realizzazione dell'iniziativa (locazione spazi, utenze, service audio/video, materiali consumabili, noleggio e movimentazione materiali e attrezzature, acquisto beni di consumo, trasporti, servizi funzionali alla realizzazione del progetto etc.);
- spese per attività di promozione e comunicazione (stampa e distribuzione di materiale promozionale, sito internet etc);
- costi sostenuti per autorizzazioni, concessioni, permessi, adempimenti relativi a vincoli di sanità o sicurezza, altri oneri necessariamente correlati allo svolgimento dell'iniziativa;

Le spese dovranno essere indicate al netto dell'IVA, che sarà a carico del soggetto proponente salvo nei casi in cui il regime fiscale dell'ente non consenta il recupero dell'imposta, in base alla normativa vigente sull'IVA.

Sono considerate non ammissibili e saranno, nel caso, decurtate d'ufficio:

- spese non correlate alla realizzazione dell'iniziativa
- spese sostenute da e intestate a soggetti diversi dal capofila o dai partner
- spese per l'acquisto di beni durevoli;
- spese per investimenti e manutenzioni ordinarie/straordinarie;
- spese per l'uso di locali/impianti di proprietà o nella disponibilità continuativa di proponenti o partner;
- spese bancarie e per interessi passivi e di mora;
- spese per multe e sanzioni;
- spese effettuate con metodi non tracciabili

13. ACCONTO, RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Il contributo riconosciuto verrà liquidato al soggetto proponente/capofila, con disposizione del responsabile del procedimento, con le seguenti modalità:
 - per il 50% dell'importo a titolo di acconto entro il **mese di marzo 2023**
 - per la restante parte, fatta salva l'eventuale necessità di rimodulazione del saldo in base a quanto sotto specificato, entro 90 giorni dal ricevimento della richiesta di liquidazione, a conclusione dell'iniziativa.
2. Il soggetto beneficiario/capofila per ottenere la liquidazione del saldo del contributo dovrà presentare al Settore Cultura – via Musei 81/a, e-mail cultura@comune.brescia.it PEC cultura@pec.comune.brescia.it, a conclusione dell'evento, una relazione dettagliata dell'iniziativa secondo quanto previsto dal Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati approvato dal C.C. con deliberazione in data 18.2.1991 n. 1 e s.m.i., con relazione illustrativa dell'iniziativa, attività o manifestazione attuata, corredata dai dati di consuntivo analitico, l'indicazione degli obiettivi raggiunti e del numero dei partecipanti alle iniziative, oltre alle fatture quietanzate delle spese sostenute.
3. Per quanto riguarda la documentazione giustificativa delle spese imputate al progetto, si forniscono le seguenti indicazioni:
 - a) personale strutturato: contratto di lavoro e lettera di incarico contenente l'attività e l'impegno richiesti per il progetto; prospetto di calcolo del costo annuale lordo del dipendente; Buste paga / cedolini; pagamenti quietanzati (bonifico irrevocabile o altro documento comprovante l'avvenuto pagamento); ricevute di versamento degli oneri datoriali (MOD. F24) cumulativi, accompagnata da un'autodichiarazione di versamento degli oneri datoriali firmata dal legale rappresentante, contenente l'indicazione dei soggetti che si rendicontano. Personale non strutturato: Lettera di incarico con indicazione dell'attività e dell'importo concordato per l'esecuzione della prestazione; Notula/Fattura del collaboratore/prestatore d'opera/professionista; Pagamenti quietanzati (bonifico irrevocabile o altro documento comprovante l'avvenuto pagamento); documentazione attestante l'esecuzione della prestazione (relazioni, verbali, altra documentazione ecc.) e/o attestazione di conformità del responsabile di progetto.
 - b) acquisizione di beni e servizi: fattura o altro documento previsto a seconda della tipologia di spesa; quietanza di pagamento (bonifico o altro documento comprovante l'avvenuto pagamento), accompagnata dalla dimostrazione dell'avvenuta movimentazione su conto corrente.

- c) Dichiarazione di spesa firmata dal Legale Rappresentante del soggetto capofila corredata dall'elenco delle pezze giustificative presentate e da una tabella riepilogativa riportante le spese suddivise per tipologia così come da budget approvato. Al fine di consentire la tracciabilità delle spese oggetto di contributo, tutti i pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente con modalità tracciabili, riconducibili al soggetto. Non è pertanto possibile effettuare pagamenti in contanti in nessun caso. Ai giustificativi di spesa dovrà sempre essere allegato, per ogni pagamento effettuato, la lista dei movimenti bancari o altra documentazione attestante la movimentazione.
4. Il capofila è responsabile delle operazioni di rendicontazione del progetto, anche per le parti di competenza dei soggetti in rete
 5. Sarà cura del soggetto interessato conservare in originale le fatture quietanzate per eventuali successive verifiche dirette.
 6. Alla relazione dovranno essere allegate l'attestazione di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 136/2010) e la dichiarazione di responsabilità (allegato 3 o 3 bis, a seconda delle casistiche applicabili)
 7. In caso di irregolarità previdenziali o assicurative riportate dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), che sarà acquisito d'ufficio in fase di liquidazione del contributo, si procederà tramite intervento sostitutivo, versando cioè agli enti previdenziali e assicurativi interessati l'importo dovuto a copertura del debito evidenziato nel DURC, secondo quanto previsto dalla L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis;
 8. In caso di presenza di una situazione debitoria nei confronti del Comune di Brescia accertata in fase di liquidazione del contributo, lo stesso verrà ridotto fino a concorrenza dell'importo dovuto all'Amministrazione
 9. qualora dal consuntivo risulti che le spese non sono adeguatamente documentate e giustificate l'erogazione del Comune potrà essere adeguatamente ridotta. Qualora altresì risulti che il rapporto tra spese ed entrate, senza tener conto dell'erogazione promessa dal Comune, è migliorato rispetto alla situazione originariamente prefigurata, il contributo da erogare non può superare in percentuale, con riferimento al disavanzo effettivo, il rapporto fra contributo promesso e disavanzo risultante dal piano finanziario preventivo.

14. DECADENZA, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Il contributo concesso in attuazione del presente bando è soggetto a decadenza o revoca qualora:

- non vengano rispettati gli obblighi previsti dall'avviso e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui il progetto realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti a quanto ammesso a contributo;
- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione o rendicontazione del progetto
- si rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'iniziativa dandone comunicazione al Comune di Brescia mediante raccomandata o PEC all'indirizzo cultura@pec.comune.brescia.it.

In caso di revoca del contributo e qualora lo stesso sia stato erogato, i beneficiari devono restituire, entro 30 (trenta) giorni solari consecutivi dalla notifica del provvedimento di revoca, la somma ricevuta. La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di revoca e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

15. ISPEZIONI E CONTROLLI

Il Comune di Brescia può disporre in qualsiasi momento, durante o successivamente alle fasi di liquidazione dei contributi riconosciuti, ispezioni anche a campione, allo scopo di verificare l'effettiva realizzazione delle iniziative, il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario, la sussistenza e la regolarità della documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività realizzate e alle spese sostenute per la quale è imposto al beneficiario l'obbligo di conservazione per anni 5 (cinque) dall'avvenuta effettiva liquidazione del contributo erogato.

Il campionamento sarà effettuato a sorteggio su una percentuale di soggetti beneficiari.

16. INFORMAZIONI

Le richieste di chiarimenti in ordine alla presente procedura potranno essere rivolte per iscritto all'indirizzo e-mail cultura@comune.brescia.it. entro e non oltre il giorno 14 novembre 2022.

Le risposte verranno periodicamente pubblicate sotto forma di Faq generali sulla pagina del sito del comune dedicata all'Avviso.

COMUNICAZIONE L. 241/1990 – RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Si riportano sotto elencate le informazioni di cui alla Legge 241/90 relative al procedimento per il riconoscimento di contributi richiesti al Settore Cultura, Musei e Biblioteche e più precisamente:

1. Amministrazione competente: Comune di Brescia, con sede in Piazza Loggia n. 1;
2. Oggetto del procedimento: Procedimenti per il rilascio/diniego di contributo economico;
3. Ufficio e responsabile del procedimento: Settore Cultura, Musei e Biblioteche, responsabile del procedimento Dr. Marco Trentini;
4. Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: – e mail cultura@comune.brescia.it ovvero PEC cultura@pec.comune.brescia.it
5. Orari di apertura al pubblico previa prenotazione appuntamenti: dal Lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Recapiti telefonici: tel. 0302977804/7800
6. Strumenti di tutela amministrativa: Avverso il provvedimento di rilascio/diniego è proponibile ricorso innanzi al TAR di Brescia entro 60 giorni o innanzi al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla notifica del provvedimento stesso o dalla sua effettiva conoscenza;
7. Incaricato del potere sostitutivo in caso di inerzia del responsabile del procedimento: Direzione Generale – Responsabile Dott. Giandomenico Brambilla.

TRATTAMENTO DEI DATI E INFORMATIVA PRIVACY

Nell'ambito del presente procedimento, le Parti provvedono al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. Nello specifico si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Brescia, con sede a Brescia in piazza della Loggia n.1 - dato di contatto protocollogenerale@pec.comune.brescia.it
- dato di contatto del responsabile della protezione dei dati RPD@comune.brescia.it
- Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è la LTA Srl con sede a Roma in Via della Conciliazione n.10
- I dati sono trattati per le finalità istituzionali del Comune di Brescia

- I dati personali trattati sono raccolti presso l'interessato (persona a cui si riferiscono i dati)

Fondamento di liceità dei trattamenti dei dati da parte degli uffici

Per il trattamento di dati ordinari:

- Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri

- In relazione a specifiche situazioni in cui non si verificano le predette condizioni, l'interessato presta il consenso al trattamento dei dati

Per il trattamento di dati "particolari" (ex sensibili)

- Il trattamento dei dati è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante

- Il trattamento dei dati riguarda dati personali resi manifestamente pubblici dall'interessato

- In relazione a specifiche situazioni in cui non si verificano le predette condizioni, l'interessato presta il consenso al trattamento dei dati

- il Comune NON si avvale, per il trattamento, di soggetti terzi quali responsabili del trattamento

- Gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori e necessari per l'avvio e la conclusione dei procedimenti amministrativi

- Il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici

- Il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali

Vengono trattate le seguenti categorie di dati:

- *categoria*: bancari/patrimoniali/finanziari/economici *finalità*: liquidazione contributi, controlli ex art. 80 D. Lgs. 50/2016

- *categoria*: giudiziari *finalità*: controlli ex art. 80 D. Lgs. 50/2016

- I dati trattati possono essere trasmessi alle seguenti categorie di soggetti: altre Pubbliche amministrazioni per finalità previste dalla normativa vigente

- non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) che comportino l'adozione di decisioni sulle persone, nemmeno la profilazione, fatto salvo l'utilizzo dei cookies come specificato all'interno del sito internet del Comune

- La comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti, e comunque al fine di poter erogare i servizi istituzionali e di poter avviare e concludere i procedimenti amministrativi previsti dalla normativa

- I dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione

- Il mancato conferimento dei dati al Comune, il rifiuto a rispondere o la mancata acquisizione:

- possono comportare l'impossibilità al compimento ed alla conclusione del procedimento amministrativo interessato ed all'erogazione del servizio

- possono comportare il rigetto dell'istanza presentata

- Il trattamento dei dati degli utenti è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi

- Gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla cancellazione (ove i dati non siano corretti), alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della

privacy, alla portabilità dei dati entro i limiti ed alle condizioni specificate nel capo III del Reg.UE 2016/679

- La pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa, tenendo conto della tutela della riservatezza delle persone

INFORMATIVA SUGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITA' E TRASPARENZA PER I BENEFICIARI DI CONTRIBUTI DIRETTI E INDIRETTI DI CONTRIBUTI PUBBLICI

La legge annuale per la concorrenza e il mercato 2018 (L. 124/2017) ai commi 125-128 dell'articolo unico ha introdotto l'obbligo di trasparenza fiscale per quanto riguarda le erogazioni pubbliche ricevute. In particolare, a partire dall'esercizio finanziario 2018, ha stabilito tale dovere per i seguenti soggetti giuridici: - associazioni di protezione ambientale (soggetti di cui all'articolo 13 della Legge n. 349/1986); - associazioni dei consumatori (soggetti di cui all'articolo 137 Dlgs 206/2005); - associazioni, Onlus e fondazioni; - cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al Dlgs 286/1998.

Tali soggetti sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi, aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni. Le informazioni da pubblicare dovranno indicativamente riportare i seguenti elementi: - Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente; - Denominazione e codice fiscale del soggetto erogante; - Somma incassata o valore del vantaggio usufruito; - Data di incasso; - Causale (breve descrizione del tipo di vantaggio/titolo alla base dell'erogazione ricevuta).

La soglia a partire dalla quale sorge l'obbligo di pubblicazione è pari ad Euro 10.000,00, somma da riferirsi al totale dei vantaggi pubblici (anche erogati da soggetti differenti) ricevuti ed incassati nell'anno solare precedente. L'attribuzione del vantaggio da parte di una Pubblica Amministrazione può avere ad oggetto non soltanto risorse finanziarie, ma anche risorse strumentali (es. contratto di comodato di un bene mobile o immobile): ai fini della quantificazione del vantaggio economico assegnato si dovrà fare riferimento al valore dichiarato dalla P.A. che ha conferito il bene in questione.

I soggetti che esercitano le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile pubblicano nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, di cui sopra. Invece, i soggetti che redigono il bilancio ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile e quelli comunque non tenuti alla redazione della nota integrativa assolvono all'obbligo di trasparenza mediante pubblicazione delle medesime informazioni e importi, entro il 30 giugno di ogni anno, sui propri siti internet, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi ultimi, sui portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza. Per quanto riguarda le cooperative sociali, queste sono altresì tenute a pubblicare trimestralmente nei propri siti internet o portali digitali l'elenco dei soggetti a cui sono versate somme per lo svolgimento di servizi finalizzati ad attività di integrazione, assistenza e protezione sociale. Le sanzioni poste a carico dei soggetti inadempienti consistono nel versamento a favore dell'ente erogante di una somma pari all'1% degli importi ricevuti con un importo minimo di 2.000 euro, nonché la sanzione accessoria dell'adempimento agli obblighi di pubblicazione. Decorso 90 giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione ed al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria, si applica la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti (quest'ultima sanzione è applicabile solo alle imprese e non anche alle realtà non profit).

Brescia, 10 ottobre 2022

Il Responsabile del Settore
Cultura, Musei e Biblioteche
Marco Trentini
firmato digitalmente